

INCHIESTA SCUOLABUS: ACQUISITI ATTI AL COMUNE DI TERAMO

16 Novembre 2015



TERAMO – Questa mattina, su delega del pm Davide Rosati, uomini delle Fiamme Gialle e agenti della polizia stradale hanno effettuato un'acquisizione di atti nei uffici del Comune di Teramo relativi al nuovo bando per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

Acquisizione che si inserisce all'interno della nuova inchiesta aperta dalla Procura, che indaga sull'ipotesi di reato di turbata libertà degli incanti.

Da quello che si apprende al momento non c'è stato alcun indagato, con la magistratura intenzionata a chiarire se ci siano stati tentativi di alterare il risultato della gara; il servizio al momento non è ancora stato affidato.

Alla gara d'appalto, tra le varie ditte, ha partecipato anche la Fratacangeli, la stessa ditta che aveva già gestito il servizio in passato e che era finita al centro di una precedente inchiesta per frode nelle pubbliche forniture.

Un'inchiesta, quest'ultima, ancora in corso e che vede la firma sempre del pm Davide Rosati, e che a dicembre dello scorso anno aveva portato la magistratura teramana ad acquisire al Comune di Teramo tutti gli atti relativi all'appalto e ad iscrivere tre persone, tutte della Fratacangeli, nel registro degli indagati.

"I nostri uffici sono a completa disposizione della magistratura" ha commentato il sindaco Maurizio Brucchi raggiunto al telefono.